

# LA TUTELA DEI DATI PERSONALI NEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA *PASSI*

## Indice

### Premesse

Mandato e finalità del sistema di sorveglianza.	2
Caratteristiche essenziali del sistema di sorveglianza	3
La normativa sulla Privacy	3

### La tutela della riservatezza dei dati personali nel sistema *PASSI*

Specificazione dei ruoli ai fini della normativa sulla privacy	4
Principi generali	4
L'informativa agli interessati	4
Richiesta del consenso al trattamento dei dati:	5
Modalità di raccolta dei dati	5
Procedure seguite in caso di utilizzo del questionario cartaceo	5
Procedure seguite in caso di raccolta diretta su supporto informatico	6
Altri aspetti relativi alla tutela dei dati personali	6

### Allegati

Testo dell'Informativa agli Utenti delle Aziende Sanitarie	8
Lettera di informativa specifica all'interessato, con richiesta per il trattamento dei dati (numero di telefono conosciuto)	9
Lettera di informativa specifica all'interessato, con richiesta per il trattamento dei dati (numero di telefono NON conosciuto)	10
Informativa al medico di medicina generale	11
Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione alla <i>Sorveglianza sui Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute</i>	12
Nomina dell'incaricato del trattamento dei dati personali in relazione alla esecuzione della <i>Sorveglianza sui Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute</i>	13
Articolo 6 (bis) del Decreto Legislativo 322 del 6 settembre 1989	14



## Premesse

### Mandato e finalità del sistema di sorveglianza.

Le malattie croniche non trasmissibili (malattie oncologiche, malattie cardiovascolari e respiratorie, diabete, ecc.) rappresentano in Italia, così come in Europa e nel mondo la causa principale di sofferenze, costi e decessi per la popolazione

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 16 febbraio 2007 ha approvato il documento programmatico "Guadagnare salute", predisposto dal Ministro della Salute, per la promozione di stili di vita in grado di contrastare, nel lungo periodo, il peso delle malattie croniche e far guadagnare anni di vita in salute ai cittadini.

Il Governo Italiano, assieme a tutti gli Stati membri della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha approvato, nel corso del 2006, la strategia Gaining Health, che individua in alcuni ben identificati fattori di rischio modificabili -quali il tabagismo, l'obesità, il consumo di alcol, l'ipercolesterolemia, l'ipertensione arteriosa, l'alimentazione scorretta, l'inattività fisica- la causa dell'incremento della frequenza delle malattie croniche.

La sorveglianza della diffusione nella popolazione di tali fattori di rischio, che sono modificabili attraverso interventi di prevenzione e sanità pubblica, è considerata una delle principali componenti di tale strategia.

A tale proposito, il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ha indicato la necessità di rendere stabile una periodica sorveglianza dei fattori di rischio comportamentali, secondo il modello del *Behavioral Risk Factor Surveillance System* (BRFSS) americano, che raccoglie dati in modo continuo tramite interviste telefoniche.

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007, definito nell'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, ha incluso tra gli obiettivi di salute prioritari lo sviluppo dei programmi di screening oncologici e delle vaccinazioni, la prevenzione del rischio cardiovascolare, delle complicanze del diabete e degli incidenti, vincolando risorse economiche alla realizzazione di tali obiettivi. Per accedere ai finanziamenti, le Regioni devono ricevere dal Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) una certificazione della effettiva realizzazione degli adempimenti dichiarati nei piani regionali. Il CCM, tramite apposite convenzioni con l'Istituto Superiore di Sanità, ha affidato al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e promozione della Salute (CNESPS) il compito di progettare, sperimentare ed infine implementare tale sistema. L'Istituto Superiore di Sanità ha preparato il progetto per la sorveglianza ed ha effettuato gli studi pilota, la sperimentazione e l'implementazione, in base a un protocollo e strumenti per la sorveglianza specifici, inclusi i programmi di formazione del personale sanitario impegnato. Il sistema PASSI, così come il Servizio Sanitario, prevede diversi livelli di coordinamento: è portato avanti dalle Regioni e Province Autonome che coordinano team delle aziende sanitarie locali, mentre a livello centrale, il CNESPS, avvalendosi di un gruppo di consulenti, effettua il coordinamento delle Regioni e Province Autonome, oltre ad aggiornare gli strumenti della sorveglianza.

Il sistema *PASSI* è finalizzato a monitorare alcuni aspetti della salute nella popolazione italiana adulta, in relazione a fattori di rischio comportamentali, all'adozione di misure preventive e ad attività di salute pubblica. Le informazioni raccolte su questi fenomeni servono per la programmazione aziendale e regionale, consentendo una valutazione ed un ri-orientamento delle politiche di sanità pubblica a livello locale.

In tal modo contribuiscono al monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi dei Piani Sanitari Nazionali e Regionali ed alla valutazione dell'applicazione locale del Piano Nazionale della Prevenzione.

## Caratteristiche essenziali del sistema di sorveglianza

La popolazione indagata è costituita dalle persone residenti nelle ASL, di età 18-69 anni, registrate nell'anagrafe sanitaria degli assistiti, che abbiano un recapito telefonico e siano capaci di sostenere una conversazione in Italiano (o in altra lingua ufficiale della Regione/PA).

I dati sono raccolti durante tutto l'arco dell'anno, mediante l'effettuazione, ogni mese, di un certo numero di interviste telefoniche su un campione della popolazione, estratto dall'anagrafe sanitaria con metodo probabilistico.

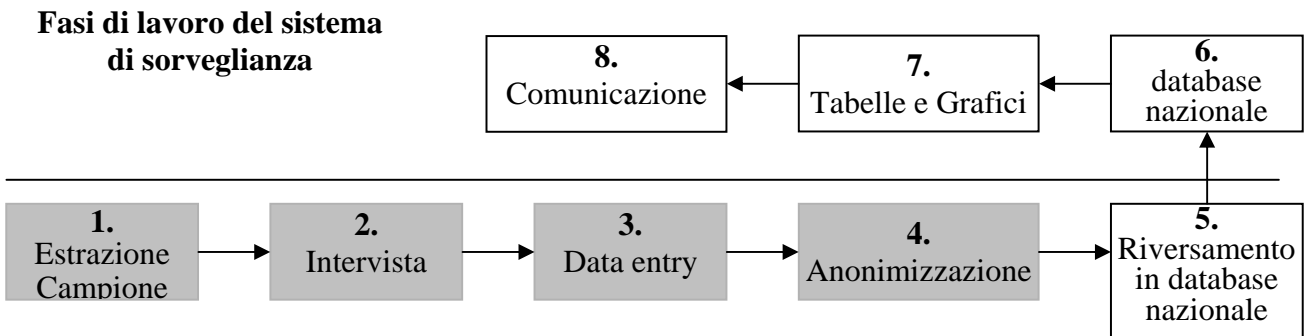
Chi svolge l'inchiesta, detiene i dati, li analizza ed utilizza i risultati è la ASL.

I dati sono trasmessi in forma anonima alle Regioni ed al Centro operativo nazionale presso il CNESPS per i controlli e le analisi di competenza.

Gli intervistatori sono operatori del Servizio Sanitario, e partecipano ad un percorso formativo organizzato a livello regionale.

Nella fase sperimentale, di avvio, del sistema viene adottata una duplice modalità di rilevazione dei dati: con questionario cartaceo, e successivo data-entry in formato elettronico, oppure mediante inserimento diretto dei dati, da parte degli intervistatori, con una maschera apposita su supporto informatico.

In entrambi i casi i dati vengono poi caricati in un archivio comune nazionale via web.



Per le operazioni delle fasi 1, 2, 3, fino alla fase 4 (anonimizzazione), che si svolgono all'interno della ASL, sono adottate procedure per la tutela dei dati personali, in aderenza alla normativa vigente.

### La normativa sulla Privacy

Con il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) viene garantito il diritto alla tutela della riservatezza della vita privata, con riguardo al trattamento dei dati personali. Le operazioni previste dalla sorveglianza *PASSI* in cui sono trattati dati personali sono effettuate nel rispetto dello spirito e delle disposizioni del codice della privacy.

Tra queste, è previsto il trattamento di dati personali per fini scientifici (Titolo VII articoli da 104 a 110).

La sperimentazione del sistema di sorveglianza negli anni 2007-2008 è stata condotta nell'ambito di un programma di ricerca sanitaria previsto ai sensi dell'art. 12-bis del Decreto L.vo n. 502 e successive modificazioni. Successivamente alla fase sperimentale, il sistema è stato accolto all'interno del sistema statistico nazionale, nel programma statistico nazionale, per il triennio 2008-2010 (vedi PSN 2008-2010, aggiornamento 2009-2010 pag. 65 e pag. 246) quale "studio progettuale".

In particolare, il sistema è stato progettato in modo da assicurare che i dati personali non possano essere utilizzati per prendere decisioni relative all'interessato (art. 105 c. 1), e che l'interessato sia informato degli scopi della sperimentazione (art. 105 c. 2). Per la fase 1, estrazione del campione, sarà resa una informativa, ma non sarà richiesto il consenso (art. 110).

## La tutela della riservatezza dei dati personali nel sistema *PASSI*

### Specificazione dei ruoli ai fini della normativa sulla privacy

1. Titolare: la Azienda Sanitaria Locale. Rappresentante legale: Direttore Generale della ASL.
2. Responsabile: Coordinatore aziendale designato dal rappresentante legale della ASL.
3. Incaricato: Intervistatori nominato dal responsabile.
4. Interessato: l'intervistato

Designazioni specifiche per *PASSI* sono effettuate anche quando ne esistono già di generali per le altre attività.

### Principi generali

Assicurare il rispetto della libera scelta dei cittadini per la partecipazione all'inchiesta e la riservatezza delle informazioni personali raccolte è un elemento portante del sistema di sorveglianza: i metodi per raggiungere questo obiettivo sono previsti a diversi livelli (organizzativo, strutturale, formativo).

### L'informativa agli interessati

Le ASL che partecipano a *PASSI* informano gli utenti sul sistema di sorveglianza, precisando che per il suo funzionamento si prevede di ricorrere ad interviste telefoniche a campione tra i residenti dell'ASL, di età compresa tra 18 e 69 anni, e che la partecipazione è libera e volontaria.

L'informativa agli interessati viene attuata tramite affissione di cartelli esplicativi, nei locali degli uffici ed ambulatori aziendali frequentati dal pubblico, ed anche utilizzando altri momenti di contatto con gli utenti (es. scelta e revoca del medico di fiducia, prenotazione di esami, ecc.) .

Il testo dell'informativa, riportato nell'allegato 1, informa su:

- quali sono le finalità dell'indagine,
- le modalità di svolgimento,
- il tipo di informazioni raccolte
- dove sono conservati le informazioni raccolte,
- chi le custodisce e per quanto tempo e
- chi sono i destinatari delle informazioni raccolte.

L'informativa specifica che la fonte per il reperimento dei numeri telefonici è le "Pagine Bianche", ed eventualmente l'anagrafe sanitaria degli assistiti; che i nomi e i numeri telefonici sono conservati solo per un periodo di tempo inferiore ad un mese, assicurando che durante questo periodo i dati nominativi sono trattati secondo tutte le garanzie previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ma che, passato il breve tempo indicato, necessario all'operatività, unicamente dati anonimi sono conservati, analizzati e diffusi. Infine, l'informativa chiarisce che non c'è trasmissione a terzi (Regione, Ministero, Istituto Superiore di Sanità) di informazioni personali anagrafiche nominative, numeri di telefono o indirizzi.

Infine l'informativa, chiarirà che gli utenti, che non desiderano essere intervistati, potranno ottenere di essere esclusi dal campione con una semplice richiesta all'ufficio di competenza, chiaramente indicato e che gli utenti potranno anche esprimere le proprie preferenze riguardo alle modalità più gradite di contatto (ad esempio gli orari di chiamata).

La realizzazione di questa attività comunicativa da parte delle ASL sarà oggetto di valutazione da parte del gruppo tecnico del progetto.

Non è richiesto esplicito consenso al campionamento, ai sensi dell'art. 110 del D. L.vo 30 Giugno 2003, n. 196; poiché la prima fase della sperimentazione del sistema di sorveglianza è stata inclusa in un programma di ricerca sanitaria previsto ai sensi dell'art. 12-bis del decreto L.vo n. 502 e successive modificazioni (2007-2008), mentre attualmente è inserita nel Programma Statistico nazionale relativo al triennio 2008-2010 (vedi Aggiornamento 2009-2010 pag. 65 e pag. 246), per cui ad esso si applica quanto previsto dall'articolo 6 (bis) del Decreto Legislativo 322 del 6 settembre 1989, riportato in appendice a questo documento.

### Richiesta del consenso al trattamento dei dati

Alcuni giorni prima del contatto telefonico, viene inviata una lettera informativa all'intervistato in cui:

- si spiegano le finalità e le modalità di svolgimento dell'intervista, precisando che alcune domande riguardano lo stato di salute
- si cita la normativa di riferimento (Piano Sanitario Nazionale e D Lgs 30 giugno 2003, n. 196 per gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza personale)
- si precisa che la persona può rifiutare l'intervista (anche preventivamente, contattando il coordinatore aziendale del progetto *PASSI*), o interromperla in qualunque momento, o anche non rispondere ad alcune domande
- si dichiara le procedure sono state progettate anche per garantire la riservatezza delle informazioni personali raccolte.

Il testo della lettera è riportato nell'allegato 2.

Prima di iniziare l'intervista, viene nuovamente ed esplicitamente richiesto un consenso, ripetendo che la persona intervistata può rifiutarla, interromperla o non rispondere a singole domande, e precisando che verrà garantita la riservatezza dei dati raccolti. (Vedi il testo del questionario).

### Modalità di raccolta dei dati

1. tramite questionario cartaceo
2. direttamente su supporto informatico (*Computer Assisted Telephone Interview*)

#### 1. Procedure seguite in caso di utilizzo del questionario cartaceo

Un elenco delle persone da intervistare, facenti parte del campione estratto dall'anagrafe sanitaria, è contenuto in un diario, che serve agli intervistatori per programmare le interviste e tenere traccia delle attività svolte.

Sul questionario è presente una sezione, contenente il nome dell'intervistato, predisposta per la successiva rimozione.

Schede di diario e questionari compilati sono temporaneamente custoditi in archivi sicuri, con gli stessi accorgimenti adottati dalle ASL per analogo materiale riservato.

Dopo un intervallo di tempo variabile (di regola pochi giorni) viene effettuato l'inserimento dati locale su PC, ad opera degli stessi intervistatori, tramite un apposito programma, che contiene controlli di qualità miranti ad evidenziare errori od omissioni nei dati inseriti. L'archivio elettronico ha un campo contenente il nome dell'intervistato.

Per i supporti informatici utilizzati (computer, server, memorie e dischi portatili, ecc.) sono adottati adeguati meccanismi di sicurezza e di protezione (hardware e software), per impedire l'accesso ai dati da parte di persone non autorizzate, come previsto dall'art. 22 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Entro trenta giorni<sup>1</sup> viene eseguito, mediante trasmissione protetta, il caricamento delle interviste via web sulla base dati centrale, escludendo i dati nominativi; le interviste sono identificate tramite un codice univoco anonimo.

Dopo il caricamento definitivo nell'archivio nazionale, si procede alla distruzione delle sezioni del questionario e delle schede cartacee con i dati nominativi, nonché dei corrispondenti campi negli archivi informatici locali.

D'ora in poi non sarà più possibile associare i dati immagazzinati all'identità della persona intervistata.

## 2. Procedure seguite in caso di raccolta diretta su supporto informatico

Sia il diario degli intervistatori sia il questionario sono in formato elettronico e contengono campi con il nome delle persone da intervistare.

Pertanto la compilazione del questionario ed il data entry consistono in un'unica procedura.

I requisiti per la protezione dei dati sui supporti informatici sono gli stessi descritti in precedenza. Il caricamento via web sulla base dati centrale delle interviste avviene con le stesse modalità sopra descritte (trasmissione protetta, codice univoco assegnato all'intervista, esclusione dei dati nominativi).

Analogamente a quanto sopra descritto il coordinatore aziendale, se verifica la presenza di interviste incomplete, può ricontattare l'intervistato.

In ogni caso, completata la validazione delle interviste, provvede alla cancellazione degli elementi nominativi in tutti i supporti informatici locali.

In sintesi, al termine delle procedure, sia cartacee sia informatiche, ed entro un termine massimo di 30 giorni, ogni dato nominativo, sia in sede locale sia nazionale, viene eliminato. Inoltre l'analisi e la diffusione delle informazioni avvengono sempre in forma aggregata.

### Altri aspetti relativi alla tutela dei dati personali

- Il sistema *PASSI* non prevede la possibilità di realizzare raffronti o collegamenti di record individuali nominativi con banche dati della Azienda Sanitaria Locale che permettono di identificare l'interessato.
- Chi svolge l'inchiesta è personale sanitario, e perciò tenuto al segreto professionale.
- Le ASL devono ottenere dagli operatori, a qualunque titolo coinvolti nel trattamento dei dati personali, un impegno formale alla riservatezza.
- Le interviste telefoniche saranno condotte in ambienti idonei, in modo da tutelare la riservatezza dell'intervistato.
- La formazione per gli operatori del sistema *PASSI* prevede una specifica sessione sulla tutela della privacy che tratta i principi generali e le procedure specifiche previste per *PASSI*.

---

<sup>1</sup>

Questo periodo è necessario al coordinatore aziendale per verificare, in base ai controlli di qualità effettuati dal sistema informativo, al momento dell'inserimento locale dei dati o al caricamento nel database centrale, se ci sono, in un'intervista, errori od omissioni di entità tale da pregiudicarne un valido utilizzo. In questo caso può decidere, previa verifica della situazione con l'intervistatore, di contattare nuovamente l'intervistato, per completare le informazioni erranee o mancanti. Negli studi pilota, questa evenienza si è verificata in una percentuale inferiore a 1 per cento delle interviste.

Anche se il parere di un Comitato Etico non è vincolante ai fini dello svolgimento di una indagine di tipo osservazionale, come *PASSI*, il CNESPS ha ritenuto opportuno richiedere al Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità una valutazione

- per motivi di trasparenza nei confronti delle Regioni partecipanti e del pubblico
- per avere osservazioni e suggerimenti che contribuiscano a migliorare il progetto

Il Comitato Etico (sessione del 23 gennaio 2007) ha formulato un parere favorevole sotto il profilo etico.

## **Allegato 1.**

### **Informativa agli Utenti dell'Azienda Sanitaria sul programma *PASSI***

#### *Agli Utenti dell'Azienda Sanitaria Locale*

Questa Azienda, partecipa ad un programma nazionale, promosso dal Ministero della Salute, coordinato dalla Regione e, a livello nazionale, dall'Istituto Superiore di Sanità, chiamato: *Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute*.

Questo programma, previsto dal Piano Sanitario Nazionale, ha lo scopo di migliorare la prevenzione delle malattie e i servizi, grazie ad informazioni su ciò che i cittadini sanno e fanno per proteggere la propria salute e vivere in uno stato di benessere.

#### A cosa serve raccogliere questi dati

Si può fare molto per mantenere un buono stato di salute e il benessere, facendo attività fisica, mangiando sano, evitando dipendenze da fumo o alcol, e controllando periodicamente, con l'aiuto del medico di famiglia, la pressione arteriosa, il colesterolo, il sovrappeso e poche altre condizioni di rischio.

Con questo sistema sarà possibile controllare se stiamo facendo progressi nel proteggere lo stato di salute da questi rischi e se le misure di prevenzione funzionano.

#### Come sono raccolte e trattate le informazioni

Le informazioni sono raccolte, durante l'arco dell'anno, attraverso interviste telefoniche a circa 300 utenti il cui nominativo è estratto in modo casuale dall'anagrafe degli assistiti della ASL.

I recapiti sono rilevati dalle Pagine Bianche ed eventualmente dall'anagrafe sanitaria degli assistiti. Prima di ricevere la telefonata per l'intervista, le persone selezionate sono avvertite con una lettera che informa su come e quando riceveranno la telefonata. Alla fine l'intervista dura un massimo di 20 minuti.

Le informazioni raccolte sono immesse in un archivio elettronico, e dopo aver controllato per possibili errori, operazione che deve avvenire entro un massimo di 30 giorni, sono rese anonime, eliminando i nominativi e i numeri di telefono. Dopo questa fase, solo dati anonimi sono conservati, analizzati e diffusi, e nessun identificativo è utilizzato né trasmesso a Regione, Ministero, Istituto Superiore di Sanità.

#### Cosa deve fare il cittadino che non vuole partecipare

La probabilità di essere selezionati è molto bassa, considerando che solo 300 persone sono intervistate lungo l'arco dell'anno. Tuttavia, gli utenti, che decidono di non partecipare, possono farlo in tre modi:

- richiedere di essere esclusi dal campionamento con una semplice richiesta all'ufficio responsabile, indicato nel riquadro in basso;  
oppure
- quando si riceve la lettera che preannuncia l'intervista, richiedere di essere esclusi con una semplice richiesta all'ufficio responsabile, indicato nel riquadro in basso;  
oppure
- rispondere che si rifiuta l'intervista, quando si riceve la telefonata (la prima domanda dell'intervista è se si accetta o si rifiuta di partecipare).

In questa ASL, il Responsabile dell'inchiesta è:

Servizio, Unità operativa
Indirizzo
Numero di telefono
Nominativo del Coordinatore



## Allegato 2.

### Testo della lettera: informativa specifica all'interessato, quando il numero di telefono è conosciuto

Data e protocollo

Gentile Signore/a,

stiamo raccogliendo informazioni sulla popolazione che vive nel territorio della nostra Azienda Sanitaria relativamente ai comportamenti che possono influenzare la salute (attività fisica, abitudini alimentari, abitudine al fumo, ecc).

Questo sistema di raccolta delle informazioni, denominato "PASSI" (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), nasce da un'iniziativa del Ministero della Salute e delle Regioni ed è realizzato nella nostra Azienda così come in molte altre Aziende Sanitarie di tutta Italia.

Le informazioni raccolte serviranno per programmare interventi mirati alla promozione di uno stile di vita sano ed alla prevenzione di importanti malattie croniche (come tumori, malattie circolatorie e respiratorie, diabete, ecc).

Per ottenere queste informazioni si è scelto di rivolgere specifiche domande ad un campione di persone scelte a caso dalle liste dell'anagrafe dell'Azienda Sanitaria. Anche il Suo Medico di Famiglia è a conoscenza dell'iniziativa e potrà fornirLe a riguardo ogni ulteriore spiegazione e chiarimento.

**Il suo nominativo è risultato tra quelli selezionati** (insieme a quello di altre decine di persone). Le chiediamo, pertanto, di essere autorizzati a contattarLa telefonicamente tra qualche giorno per rivolgerLe domande molto semplici che richiederanno circa 15-20 minuti del suo tempo. In alternativa potrà concordare con l'operatore che La contatterà il giorno e l'ora che Le sono più comodi per rispondere alle domande.

Qualora non fosse disponibile a essere contattato telefonicamente, La preghiamo di segnalarlo al seguente indirizzo..... o n.° di telefono ..... o indirizzo mail.....

Sappia comunque che al momento del contatto potrà in ogni caso decidere di partecipare o meno all'intervista come pure di interrompere in qualsiasi momento la Sua partecipazione.

L'Azienda Usl è titolare del trattamento dei Suoi dati connesso all'effettuazione dell'intervista e si preoccupa di operare nel pieno rispetto della Sua dignità e dei Suoi diritti, secondo la normativa vigente sulla tutela della riservatezza personale (D Lgs 30 giugno 2003, n. 196).

Il personale che La contatterà è stato espressamente incaricato dall'Azienda e le informazioni raccolte nel corso dell'intervista saranno rese nota in forma esclusivamente anonima.

Responsabile interno del trattamento dei dati è.....(*inserire il nominativo della persona o la sua collocazione funzionale, ad es. Responsabile del Dipartimento prevenzione*)

La ringraziamo fin da ora per il tempo e la preziosa collaborazione che ci offrirà e Le ricordiamo che, per qualsiasi chiarimento su questa iniziativa ("PASSI"), può contattarci ai seguenti numeri telefonici:

dr.ssa

dr

A.S.

Il Coordinatore Aziendale del Progetto

## **Allegato 2.**

### **Testo della lettera: informativa specifica all'interessato, quando il numero di telefono è sconosciuto**

Data e protocollo

Gentile Signore/a,

stiamo raccogliendo informazioni sulla popolazione che vive nel territorio della nostra Azienda Sanitaria relativamente ai comportamenti che possono influenzare la salute (attività fisica, abitudini alimentari, abitudine al fumo, ecc).

Questo sistema di raccolta delle informazioni, denominato "PASSI" (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), nasce da un'iniziativa del Ministero della Salute e delle Regioni ed è realizzato nella nostra Azienda così come in molte altre Aziende Sanitarie di tutta Italia.

Le informazioni raccolte serviranno per programmare interventi mirati alla promozione di uno stile di vita sano ed alla prevenzione di importanti malattie croniche (come tumori, malattie circolatorie e respiratorie, diabete, ecc). Per ottenere queste informazioni si è scelto di rivolgere specifiche domande ad un campione di persone scelte a caso dalle liste dell'anagrafe dell'Azienda Sanitaria. Anche il Suo Medico di Famiglia è a conoscenza dell'iniziativa e potrà fornirLe a riguardo ogni ulteriore spiegazione e chiarimento

**Il suo nominativo è risultato tra quelli selezionati**, insieme a quello di altre decine di persone. Non avendo potuto rintracciare il suo numero telefonico attraverso le consuete fonti istituzionalmente utilizzate, Le chiediamo cortesemente di contattarci al n. tel. .... dalle \_\_\_\_ alle \_\_\_\_ per fornirci un numero dove poterla chiamare per effettuare l'intervista, negli orari che preferisce.

L'intervista, che sarà condotta dall'operatore sanitario \_\_\_\_\_, La impegnerà per circa 15-20 minuti. Sappia comunque che al momento del contatto potrà in ogni caso decidere di partecipare o meno all'intervista come pure di interrompere in qualsiasi momento la sua partecipazione.

Anche se decidesse di non voler partecipare a questa indagine, Le saremmo grati se potesse comunque avvertirci.

L'Azienda Usl è titolare del trattamento dei Suoi dati connesso all'effettuazione dell'intervista e si preoccupa di operare nel pieno rispetto della Sua dignità e dei Suoi diritti, secondo la normativa vigente sulla tutela della riservatezza personale (D Lgs 30 giugno 2003, n. 196).

Il personale che La contatterà è stato espressamente incaricato dall'Azienda e le informazioni raccolte nel corso dell'intervista saranno rese nota in forma esclusivamente anonima .

Responsabile interno del trattamento dei dati è.....(*inserire il nominativo della persona o la sua collocazione funzionale, ad es. Responsabile del Dipartimento prevenzione*)

La ringraziamo fin da ora per il tempo e la preziosa collaborazione che ci offrirà e Le ricordiamo che, per qualsiasi chiarimento su questa iniziativa ("PASSI"), può contattarci ai seguenti numeri telefonici:

dr.ssa

dr

A.S

Sig.ra

Il Coordinatore Aziendale del Progetto

**Allegato 3.**  
**Testo della lettera: informativa al Medico di Famiglia**

Data e protocollo

Al Dott. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

Caro/a Collega,

la nostra Azienda Sanitaria sta partecipando al Sistema di Sorveglianza *PASSI* (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), che consentirà di raccogliere dati (sia a livello locale che nazionale) sui fattori di rischio comportamentali e su aspetti riguardanti lo stato di salute della popolazione.

Per raccogliere le informazioni verrà somministrato, in modo continuativo durante l'arco dell'anno, un questionario standardizzato, della durata di circa 15-20 minuti, mediante intervista telefonica condotta da personale sanitario dell'Azienda formato allo scopo. Le persone intervistate vengono selezionate tra i residenti della lista dell'anagrafe assistiti dell'A.S.L., con campionamento casuale stratificato per sesso ed età (18-69 anni). In questo trimestre alcuni tra i Tuoi assistiti sono stati estratti a campione come titolari dell'intervista o come possibili sostituti.

Analogamente a quanto fatto in passato, chiediamo la Tua collaborazione per:

- sostenere l'adesione all'intervista nei confronti degli assistiti che eventualmente si rivolgessero a Te per chiarimenti;
- distribuire ed esporre nel Tuo ambulatorio il materiale informativo che alleghiamo alla presente.

Per qualunque chiarimento o necessità, puoi contattare:

dott. \_\_\_\_\_ presso l'ASL \_\_\_\_\_ U.O. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Materiale informativo è reperibile anche al sito web: <http://www.epicentro.iss.it/passi/>

Ringraziando sin d'ora, Ti porgiamo i nostri più cordiali saluti.

*firma*

## Azienda Sanitaria

### ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI in relazione alla *Sorveglianza sui Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute*

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

L'Azienda Sanitaria \_\_\_\_\_ nella persona del legale rappresentante pro tempore, in qualità di titolare del trattamento di dati personali operati nell'ambito delle proprie attività, con la presente

#### Nomina

Il Sig. \_\_\_\_\_  
*Nome, cognome e ruolo*

#### Responsabile del trattamento dei dati

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in relazione alla esecuzione della Sorveglianza sui Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, prevista dal Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008.

Il Sig. \_\_\_\_\_, nella qualità di responsabile ha il potere ed il dovere di compiere tutto quanto si renderà necessario ai fini del rispetto della normativa vigente.

Specificatamente, il responsabile è tenuto a:

1. individuare e nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni;
2. vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati;
3. adottare e rispettare le misure di sicurezza indicate e predisposte dal titolare del trattamento;
4. vigilare sul rispetto di dette misure di sicurezza da parte dei soggetti nominati incaricati;
5. verificare semestralmente lo stato di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché il buon funzionamento, la corretta applicazione e la conformità alle indicazioni dell'Autorità Garante dei sistemi e delle misure di sicurezza adottate;
6. predisporre, a seguito di ciascuna verifica, una relazione scritta in ordine a tutti gli adempimenti eseguiti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, alla documentazione raccolta ed archiviata ai sensi del medesimo decreto nonché in ordine alle misure di sicurezza. Tale relazione dovrà essere, successivamente, trasmessa al titolare del trattamento;
7. evadere tempestivamente tutte le richieste e gli eventuali reclami degli interessati;
8. evadere tempestivamente le richieste di informazioni da parte dell'Autorità Garante e dare immediata esecuzione alle indicazioni che perverranno dalla medesima Autorità;
9. interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni;
10. comunicare immediatamente al titolare gli eventuali nuovi trattamenti da intraprendere nel proprio settore di competenza, provvedendo alle necessarie formalità di legge;
11. distruggere i dati personali dopo in caso di cessazione del trattamento degli stessi, provvedendo alle necessarie formalità di legge.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_.

Titolare \_\_\_\_\_ Per accettazione, il Responsabile \_\_\_\_\_

## Allegato 4.

### Azienda Sanitaria

NOMINA DELL'INCARICATO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI in relazione alla esecuzione della *Sorveglianza sui Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute*

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Gentile Signor/a \_\_\_\_\_  
*Nome, cognome e ruolo*

Con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, viene riconosciuto il diritto alla protezione dei dati personali e alla riservatezza. Per le attività di sorveglianza a fini sanitari, che implicano il trattamento di dati personali, il Decreto impone che all'interno di ogni azienda siano individuate le figure del titolare, del responsabile e dell'incaricato del trattamento di dati personali. Tali ruoli non comportano modifiche della qualifica professionale o delle mansioni assegnate.

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni che Lei svolge per la Sorveglianza *PASSI*, Lei viene a conoscenza dei nominativi che identificano le persone che sono intervistate, intervista queste persone, memorizza questi dati nel computer, può effettuare correzioni per eventuali errori riscontrati.

Con la presente, Lei è nominiamo incaricato del trattamento di dati personali.  
Per trattamento di dati deve intendersi: *“qualunque operazione o complesso di operazioni, svolte con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati”*.

Sono dati personali tutte le informazioni che permettano l'identificazione del soggetto cui si riferiscono, come i dati anagrafici e i recapiti telefonici.

Al fine della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza della la vita privata, e della corretta applicazione della legge (D. Lgs. 196/2003), in quanto incaricato Lei è tenuto a:

- trattare tutti i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle sue funzioni, in modo lecito e secondo correttezza;
- effettuare la raccolta, l'elaborazione e la registrazione di dati personali, esclusivamente per lo svolgimento delle sue mansioni;
- evitare di creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione;
- mantenere il segreto professionale (ai sensi del ) sui dati personali di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni;
- evitare di asportare supporti informatici o cartacei contenenti dati personali di terzi, senza autorizzazione del responsabile.

In quanto incaricato, Lei è tenuto ad osservare scrupolosamente le misure di sicurezza già in atto, o che verranno comunicate in seguito dal responsabile del trattamento.

IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_

Per ricezione e presa visione, L'INCARICATO \_\_\_\_\_

## **Articolo 6 (bis) del Decreto Legislativo 322 del 6 settembre 1989**

***Articolo introdotto dall'art. 11 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 281 (Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica), con decorrenza 1° ottobre 1999.***

### **Trattamenti di dati personali**

1. I soggetti che fanno parte o partecipano al Sistema statistico nazionale possono raccogliere ed ulteriormente trattare i dati personali necessari per perseguire gli scopi statistici previsti dal presente decreto, dalla legge o dalla normativa comunitaria, qualora il trattamento di dati anonimi non permetta di raggiungere i medesimi scopi.
2. Nel programma statistico nazionale sono illustrate le finalità perseguite e le garanzie previste dal presente decreto e dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (12). Il programma indica anche i dati di cui agli articoli 22 e 24 della medesima legge (13), le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento. Il programma è adottato sentito il Garante per la protezione dei dati personali.
3. Quando sono raccolti per altri scopi, i dati personali possono essere ulteriormente trattati per scopi statistici, se ciò è previsto dal presente decreto, dalla legge, dalla normativa comunitaria o da un regolamento.
4. I dati personali raccolti specificamente per uno scopo possono essere trattati dai soggetti di cui al comma 1 per altri scopi statistici di interesse pubblico previsti ai sensi del comma 3, quando questi ultimi sono chiaramente determinati e di limitata durata. Tale eventualità, al pari di quella prevista del medesimo comma 3, è chiaramente rappresentata agli interessati al momento della raccolta o quando ciò non è possibile, è resa preventivamente nota al pubblico e al Garante nei modi e nei termini previsti dal codice di deontologia e di buona condotta (14).
5. I dati personali sono resi anonimi dopo la raccolta o quando la loro disponibilità non sia più necessaria per i propri trattamenti statistici.
6. I dati identificativi, qualora possano essere conservati, sono custoditi separatamente da ogni altro dato personale salvo che ciò, in base ad un atto motivato per iscritto, risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato. I dati personali trattati per scopi statistici sono conservati separatamente da ogni altro dato personale trattato per finalità che non richiedano il loro utilizzo.
7. I dati identificativi, qualora possano essere conservati, sono abbinabili ad altri dati, sempre che l'abbinamento sia temporaneo ed essenziale per i propri trattamenti statistici.
8. In caso di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (15), l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati sono annotate senza modificare questi ultimi qualora il risultato di tali operazioni non produca effetti significativi sull'analisi statistica o sui risultati statistici.